

## **Piano Triennale dell'Offerta Formativa a. s. 2019-2021**

### **SEZIONE A: FINALITÀ**

#### **A1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO MARIA CONSOLATRICE**

L'Istituto Maria Consolatrice comprende una Scuola Primaria ed una Scuola dell'Infanzia entrambe parificate e paritarie.

Situato a Milano, in viale Corsica 82, è inserito in un complesso fornito di ambienti esterni e interni idonei alla sua funzione.

Nasce per offrire alla famiglia, depositaria del diritto-dovere di educare, un valido complemento, che la sostenga e la affianchi.

Fin dalle sue origini l'Istituto pone come scopo della sua attività l'educazione integrale del bambino, inserendolo nella grande tradizione educativa della Chiesa Cattolica.

Nel 1939 la Curia di Milano offre alla Congregazione di Maria Consolatrice un appezzamento di terreno in viale Corsica, con l'impegno che il nuovo fabbricato sia destinato all'educazione dei giovani. Sorgono così la scuola materna e elementare che crescono ottenendo la parifica e, in seguito, la Parità nel 2001. Da quella data, in forza di un rapporto di stima e di una comune passione educativa, alcune famiglie istituiscono una cooperativa, attualmente denominata "Impegno educativo". Essa si affianca alla Congregazione nella gestione della scuola per poi assumerne la piena titolarità nel 2008. Questa collaborazione, in rapporto alle nuove sfide e ai nuovi contesti culturali, ha permesso di unire il carisma di Beato Padre Arsenio da Trigolo con la sensibilità educativa sviluppatasi a partire dall'insegnamento, dalle intuizioni pedagogiche e dall'esperienza ecclesiale di Mons. Luigi Giussani.

La scuola ha conservato negli anni un'attenzione concreta alle persone, alla loro vita, al loro contesto testimoniando una posizione realistica, mai sganciata e avulsa dal mondo circostante, ma attenta alle nuove realtà e proiettata nel futuro, atta a generare professionalità competenti e, soprattutto, personalità vive e pienamente umane.

**Educare significa infatti promuovere la persona nella sua integralità**, guidarla ad una **consapevolezza critica di sé e del mondo**, cioè **introdurla nel rapporto con la realtà**, tenendo vivo in lei lo stupore e la curiosità per la vita e aperta la domanda sul suo significato.

In particolare il compito della scuola è educare attraverso **l'insegnamento** cioè trasmettere, attraverso le materie, la ricchezza di un'esperienza accumulata da un popolo: **la tradizione**.

Questo avviene sempre in un **dialogo**, nel **rapporto di due libertà: quella dell'alunno e quella dell'insegnante** che, istruendo un giovane, gli comunica innanzi tutto sé stesso e la passione ideale che muove la propria vita.

L'adulto deve offrire all'alunno un'ipotesi esplicativa ragionevole e gli strumenti per verificarla. Deve pertanto esprimere fiducia in lui, stimare la sua capacità di giudizio, riconoscerne esigenze ed evidenze elementari, solo così può chiamare la sua libertà ad una **verifica e un confronto personale, che può avvenire solo nell'esperienza**.

E' fondamentale per l'insegnante entrare in rapporto con gli alunni, con la loro percezione, mentalità, capacità di comprendere, porre ogni argomento in rapporto con il tutto, far percepire il legame tra quello che si insegna e la vita.

L'esperienza cristiana dà senso e valore a tutto ciò che esiste e accade.

L'alunno può assimilare questa apertura positiva, solo dall'atteggiamento, dalla testimonianza dell'insegnante.

L'antropologia cristiana vuole affermare il valore infinito dell'altro.

In questa prospettiva si collocano la cura da sempre dedicata all'**accoglienza** e l'attenzione alla **personalizzazione**, che si esprime anche attraverso modalità di valutazione volte alla valorizzazione del soggetto e al rispetto per i diversi stili di apprendimento.

L'educazione spetta innanzi tutto alla **famiglia**, come luogo in cui un'esperienza e una concezione della vita si trasmettono da una generazione all'altra. Aderendo al progetto di offerta formativa della nostra scuola, le famiglie esprimono il loro diritto-dovere di scegliere l'istituzione scolastica ritenuta più adeguata per il bene dei propri figli. Questa scelta di responsabile libertà sottende il desiderio che la famiglia stessa e la scuola possano stabilire, nella distinzione di ruoli e di funzioni, una reale **corresponsabilità**.

L'educazione è un compito che si porta insieme, non si può educare da soli. Caratteristica della nostra scuola è un clima umano e relazionale sereno, positivo e costruttivo. La **collegialità e l'unità** tra i docenti e i dirigenti, la **continuità educativa**, la condivisione di criteri e metodi, il confronto e la collaborazione tra tutti gli ordini e gradi dell'istituto consentono di realizzare una proposta coerente e un percorso lineare per i nostri alunni. Ciò permette ai bambini e ai giovani di proseguire nel cammino di crescita, vivendo una proposta educativa che dona loro la sicurezza necessaria a una reale verifica della sua autenticità.

Un ragazzo fa esperienza della positività della vita prima di tutto perché è accolto dalla benevolenza, dalla pazienza, dalla stima degli insegnanti, ma anche il **contesto** disciplinato in cui l'alunno vive comunica una concezione della realtà. E' un contesto che

vive di regole precise ed essenziali cui tutti: insegnanti, allievi, personale non docente, si attengono. Ne consegue che per noi anche la **forma** che la scuola assume ha un'importanza determinante.

L'ordine e il decoro della persona, del luogo, dei materiali, la precisione negli spostamenti, la cura del particolare, non solo facilitano l'apprendimento e l'organizzazione del lavoro, ma educano al senso, all'ordine che c'è nella realtà.

Tutto concorre al fine di comunicare agli studenti la ragionevolezza, cioè l'umanità dell'esperienza cristiana.

Questi orientamenti sono pienamente in linea con i principi fondamentali riguardanti il compito della scuola e presenti nella nostra **Carta Costituzionale**. Ci si riferisce, in particolare, al **valore e ai diritti inalienabili della persona** e ai conseguenti criteri di uguaglianza, accoglienza, rispetto, integrazione, partecipazione e libertà d'insegnamento.

## **A2 FINALITÀ GENERALI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Secondo il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del sistema di Istruzione e Formazione (decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A), le finalità generali del sistema di Istruzione e Formazione sono:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il PECUP del sistema di Istruzione e Formazione sottolinea la continuità tra i diversi cicli di Istruzione (scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) ed evidenzia che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), le abilità operative apprese (il fare consapevole) e l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Queste finalità sono ribadite e orientate dell'art.1 comma 1 della L.107/15, laddove si afferma che il ruolo centrale della scuola consiste "nell'innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"

L'Istituto Maria Consolatrice opera secondo la propria specifica storia e identità, nell'osservanza della normativa relativa alla autonomia scolastica e alle scuole pubbliche paritarie e dei seguenti principi operativi :

- **Uguaglianza e imparzialità.** L'Istituto non opera discriminazioni nell'erogazione del servizio scolastico, inoltre, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola, mette in atto provvedimenti tesi a rendere possibile l'accesso anche a studenti di condizioni socio-economiche disagiate.
- **Regolarità del servizio.** La Scuola, attraverso tutte le sue componenti garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.
- **Accoglienza ed integrazione.** L'Istituto garantisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso tutte le iniziative utili a facilitare la conoscenza e la collaborazione tra scuola, famiglie e studenti.
- **Obbligo scolastico e frequenza.** In collaborazione con tutte le istituzioni competenti e con il coinvolgimento della famiglia, sono assicurati il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza, con interventi atti a favorire la motivazione e a prevenire l'abbandono scolastico.
- **Partecipazione, efficienza e trasparenza.** L'Istituto, ottemperando alla normativa vigente, garantisce la regolarità dell'orario di servizio di tutte le componenti, criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata, la consultazione di alunni e genitori, con specifiche Assemblee di classe e d'Istituto, la comunicazione tramite il portale della scuola.
- **Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale.** La libertà di insegnamento si realizza nel rispetto dell'ispirazione cattolica della Scuola, esplicitata dal presente Progetto Educativo. Avviene nel rispetto della libertà e della personalità dell'alunno e si fonda sul presupposto della conoscenza aggiornata delle teorie psicopedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative e sul confronto collegiale con gli altri operatori scolastici, favorita anche da opportune attività di aggiornamento (obbligo per l'amministrazione e diritto-dovere per il docente).
- **Diritto allo studio.** Il nostro Istituto è aperto a chiunque desideri frequentarlo. E' disponibile all'accoglienza di bambini provenienti da altri paesi ed attua progetti specifici a riguardo. La scuola attua un lavoro di osservazione e monitoraggio al fine di riconoscere precocemente eventuali disturbi specifici dell'apprendimento ed intervenire sostenendo tali difficoltà ed accoglie bambini portatori di handicap secondo le modalità concordate con la famiglia e i terapisti, in dialogo con gli enti preposti. Un insegnante coordina le problematiche legate al Sostegno e alle DSA e si occupa di monitorare l'intervento degli insegnanti di sostegno nelle diverse classi al fine di favorire una piena integrazione.



SCUOLA REGINA MUNDI IMC ex Istituto Maria Consolatrice

Scuola dell'Infanzia | Scuola Primaria

Viale Corsica 82, 20137 Milano – Tel. 02 7610831

info@istitutomariaconsolatrice.com

### **A3 FINALITÀ DELLO SPECIFICO GRADO, ORDINE E INDIRIZZO DELL'ISTITUTO MARIA CONSOLATRICE.**

La nostra scuola è un ambiente accogliente e positivo, che mira alla formazione umana, culturale e sociale del bambino.

All'origine del carisma della scuola sta l'esperienza cristiana della Misericordia.

Da essa è sorto e si è approfondito negli anni un metodo caratterizzato dall'accoglienza, dal rispetto per ciò che il bambino è, dalla stima delle sue possibilità, per condurlo, attraverso la guida e l'autorevolezza di un maestro, ad aprirsi alla realtà con curiosità e stupore.

Sempre dall'esperienza cristiana scaturisce la consapevolezza della positività del reale, positività che, riconosciuta innanzi tutto dagli adulti, attraverso scelte specifiche di forme, contenuti, metodi, giunge al bambino come educazione al bello, al buono e al vero.

## **SEZIONE B: OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **B1 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL PERCORSO SCOLASTICO**

#### **ITALIANO**

##### **CLASSE I**

##### **Ascolto e parlato**

- Favorire la comunicazione orale per presentarsi.
- Comprendere ed eseguire consegne orali.
- Pronunciare correttamente parole e fonemi.
- Ascoltare l'insegnante che legge.
- Intervenire nelle conversazioni rispettando il proprio turno.
- Memorizzare semplici poesie, filastrocche e canti.
- Formulare semplici richieste orali adeguate allo scopo.

##### **Lettura**

- Riconoscere la corrispondenza tra fonema e grafema.
- Leggere a voce alta sillabe e parole.
- Leggere semplici frasi.
- Saper leggere semplici brani e comprenderne il senso.
- Leggere in stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo.

##### **Scrittura**

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura: correttezza di postura, impugnatura e gesto.
- Avviare all'apprendimento della tecnica di scrittura (stampato maiuscolo, vocali e consonanti).
- Iniziare ad organizzare da un punto di vista spaziale la pagina.
- Copiare frasi significative legate all'esperienza giornaliera.
- Partire dal disegno per comunicare un'esperienza del proprio vissuto e iniziare a spiegarla a parole.
- Riconoscere e scrivere correttamente le vocali e le consonanti.
- Acquisire la corrispondenza grafema-fonema delle lettere dell'alfabeto.
- Comporre le sillabe, comporre parole.
- Scrivere sotto dettatura sillabe, parole e semplici frasi.
- Dividere in sillabe parole.
- Scrivere autonomamente parole e semplici frasi.
- Scrivere autonomamente brevi frasi relative al proprio vissuto (cercare l'armonia tra il nome e il verbo).

##### **Riflessione sull'uso della lingua**

- Acquisire le principali convenzioni ortografiche: doppie, digrammi, q, cq, parole , h con il verbo avere, accento e apostrofo.

- Distinguere e usare nomi propri e comuni (uso della maiuscola), l'articolo.

### **Acquisizione ed espansione di un lessico ricettivo e produttivo.**

- Ampliare la conoscenza e l'uso del lessico: denominare partendo dall'esperienza (una parola al giorno).

## CLASSE II

### **Ascolto e parlato**

- Riconoscere le condizioni necessarie per poter ascoltare.
- Saper ascoltare i compagni e l'insegnante.
- Saper ascoltare la lettura dell'insegnante.
- Capire il messaggio principale di una comunicazione letta e/o detta da altri.
- Capire le spiegazioni dell'insegnante.
- Saper comprendere istruzioni operative (indicazioni, consegne...).
- Saper usare la lingua italiana per capire e farsi capire.
- Parlare in modo corretto dal punto di vista della pronuncia, del tono di voce e della sintassi.
- Formulare semplici domande per ottenere informazioni e per assumere nuove conoscenze.
- Ripetere il contenuto di ciò che è stato letto da altri.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, discussione, conversazione), rispettando i turni di parola.
- Intervenire con pertinenza in una conversazione.

### **Letture**

- Saper leggere ad alta voce in modo scorrevole testi a loro noti, pronunciando correttamente tutti i suoni.
- Leggere rispettando la punteggiatura minima.
- Comprendere e ripetere il contenuto di una lettura.
- Individuare il fatto principale, i personaggi, i luoghi e il tempo in cui si svolge il racconto.
- Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.
- Comprendere il significato di parole non note in base al contesto.
- Leggere, memorizzare e recitare con espressione poesie, filastrocche e scioglilingua.
- Leggere semplici e brevi testi letterari narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

### **Scrittura**

- Consolidare i digrammi (gn, gli, sc, q e cq, mp e mb) e i suoni simili (f/v, d/t, s/z).
- Ripassare alcune eccezioni (scie, parole originali) e affrontarne altre (scrittura di parole con cq come "nacque" e "piacque", ulteriori parole...).

- Consolidare l'uso delle doppie, della divisione in sillabe e dell'accento.
- Avviare l'uso dell'h nel verbo avere.
- Saper usare l'apostrofo con l'articolo determinativo e indeterminativo e in c'è, c'era, c'erano.
- Saper usare la maiuscola con i nomi propri, dopo il punto fermo, di domanda ed esclamativo.
- Avviare all'uso della punteggiatura (uso della virgola negli elenchi, uso del punto fermo, di domanda ed esclamativo).
- Avviare al riconoscimento dell'articolo, del nome, dell'aggettivo qualificativo, del verbo e saper individuare la frase minima.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico o familiare).
- Arricchire il lessico attraverso l'introduzione di termini appropriati e precisi in relazione ad esperienze significative.

### CLASSE III

#### **Ascolto e parlato**

- Intervenire e dialogare in modo pertinente rispetto al tema.
- Saper comprendere e raccontare testi narrativi ed espositivi mostrando di coglierne il significato.
- Iniziare ad utilizzare un lessico e una terminologia più specifica per denominare la realtà.

#### **Leggere**

- Leggere a voce alta e in modo silente testi conosciuti in modo scorrevole, nel rispetto della punteggiatura e con adeguata espressione.
- Comprendere e saper ripetere il contenuto di semplici testi (informativi, narrativi e descrittivi), cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso continui e non continui (grafici, tabelle...) in vista di scopi pratici.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
- Recitare a memoria testi poetici d'autore.
- Scoprire il significato di nuovi vocaboli e incominciare ad utilizzarli in contesti diversi. (La fiaba, ad esempio, diventa modello per la propria produzione testuale, aiuto a prendere consapevolezza della propria esperienza e della propria capacità comunicativa, a cogliere gli elementi essenziali di una fiaba.)
- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva.



- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze vissute, attività orali e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico.

### **Scrivere**

- Scrivere sotto dettatura semplici brani con correttezza ortografica e curando la grafia.
- Scrivere testi narrativi per comunicare l'esperienza vissuta, corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale, utilizzando una punteggiatura adeguata (punto fermo, interrogativo, esclamativo, due punti, virgola).
- Scrivere testi rispettando l'ordine cronologico dei fatti : introduzione, svolgimento e conclusione.
- Iniziare ad autocorreggere l'ortografia nei dettati e nei testi, seguendo i suggerimenti dell'insegnante.

### **Ortografia, morfologia e sintassi**

- Consolidare la conoscenza delle convenzioni ortografiche già affrontate e acquisire la regola delle parole terminanti in *cia* e *gia*, l'uso dell'*h* nel verbo *avere*, di *l'ho*, *l'hai*, *l'ha*, *l'hanno*, dell'elisione e del troncamento nelle parole più usate.
- Riconoscere all'interno di frasi:
  - nomi (propri, comuni, genere e numero)
  - nomi alterati, sinonimi , omofoni-omonimi, contrari...
  - articoli (determinativi e indeterminativi)
  - verbi
  - pronomi personali
  - aggettivi qualificativi
  - preposizioni semplici e articolate
  - La concordanza articolo, nome, aggettivo e verbo.
  - Verbi ausiliari (essere e avere)
- Conoscere la coniugazione del verbo: persona, tempo, modo indicativo (essere, avere e tre coniugazioni).
- Riconoscere nella frase i sintagmi: individuare predicato (verbale) e soggetto.
- Partendo dalla frase minima costruire frasi più complesse.

### **CLASSE IV**

#### **Ascolto e parlato**

- Intervenire in una discussione, rispettando la pertinenza e imparando a usare registri diversi adeguati alla situazione comunicativa.

- Comunicare oralmente esperienze proprie e mediate (studiate, lette, ascoltate...) in modo logico, pertinente, usando un lessico adeguato, con vocaboli sempre più precisi.
- Memorizzare e recitare brevi pezzi d'autore e poesie.
- Saper comprendere il messaggio di una comunicazione ricevuta, indicata e spiegata.
- Saper formulare domande.

### **Letture**

- Consolidare la padronanza della lettura attraverso un' iniziale interpretazione della stessa (punteggiatura, intonazione), anche a prima vista.
- Cogliere il messaggio comunicativo di testi di vario genere (narrativi, descrittivi, storici, poetici, scientifici).
- Imparare a consultare testi legati a temi di interesse scolastico (dizionario, atlanti geo-storici, testi multimediali...).
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).

### **Scrittura**

- Produrre testi pertinenti al titolo e alla traccia, corretti dal punto di vista formale e ortografico, ordinati logicamente e cronologicamente.
- Raccontare dei contenuti attraverso testi prevalentemente narrativi iniziando ad arricchire il contenuto della propria comunicazione, rendendola sempre più personale, efficace e significativa.
- Produrre testi ben organizzati e coerenti in cui la descrizione di oggetti, elementi naturali (vegetali e animali) e luoghi è al servizio della narrazione: necessità di un utilizzo di parole adeguate ad esprimere ciò che vedo, che sento...; necessità di un ordine e di una scelta di un punto di vista. (Lo scopo di questo lavoro è rendere il bambino più consapevole di ciò che incontra e favorire l'immedesimazione del destinatario).
- Imparare a riassumere, lavorando insieme, cogliendo ciò che è essenziale di un'esperienza vissuta e di un testo letto o raccontato.

### **Ortografia, morfologia e sintassi**

- Riconoscere le parti del discorso all'interno di brevi testi e frasi:
- articoli: determinativi e indeterminativi;
- nomi: derivati, alterati, composti, collettivi;
- preposizioni: semplici e articolate;
- aggettivi: qualificativi, dimostrativi, indefiniti, numerali, possessivi;
- pronomi: personali, dimostrativi, indefiniti, numerali, possessivi;
- verbi: modo indicativo, congiuntivo, condizionale delle tre coniugazioni e dei verbi essere e avere;

- Divisione in sintagmi della frase.
- Distinguere nella frase predicato e soggetto.
- Riconoscere all'interno di frasi il predicato verbale e quello nominale.
- Analisi grammaticale e logica, ricerca dei legami tra le parole e delle caratteristiche comuni (genere e numero) all'interno del sintagma.
- Consolidare e incrementare la correttezza ortografica, tenendo conto anche di ciò che emerge dal lavoro di classe. Inoltre, affronto di accenti sui monosillabi, elisione, uso dell'H nel verbo avere, eccezioni nelle desinenze di alcune voci verbali (es. 'disegniamo').
- Utilizzo del discorso diretto ed indiretto e della punteggiatura.

## CLASSE V

### **Ascolto e parlato**

- Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni, comprendendo il messaggio e intervenendo in modo pertinente.
- Comprendere il significato, cogliere l'intenzione comunicativa di brani in prosa e poesie da memorizzare e recitare con intonazione.
- Raccontare e relazionare oralmente le proprie esperienze personali esprimendosi con linguaggio adeguato e coerente.
- Esprimersi attraverso il linguaggio parlato con ricchezza e proprietà lessicale.
- Utilizzare nelle conversazioni alcuni termini significativi, nuovi e particolarmente efficaci nei brani letti (arricchimento lessicale).

### **Letture**

- Leggere a prima vista testi di vario tipo ad alta voce in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura.
- Leggere in modo espressivo brani anche corposi precedentemente preparati.
- Maturare un gusto per la lettura come luogo privilegiato di incontro con l'altro e con la realtà.
- Comprendere testi di vario genere cogliendone i contenuti principali.
- Ricercare in una lettura le informazioni generali in funzione di una sintesi (testi argomentativi e narrativi).
- Imparare a consultare testi legati a temi di interesse scolastico (dizionario, atlanti storici e geografici, testi multimediali).

### **Scrittura**

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre ed elaborare testi scritti di vario tipo (narrativi, descrittivi, argomentativi, di fantasia) coesi, coerenti (pertinenti alla richiesta), corretti ortograficamente, e sempre più significativi nel contenuto.
- Produrre testi scritti per esporre argomenti noti: relazioni.

- Descrivere paesaggi, luoghi e oggetti all'interno di testi narrativi.
- Descrivere la persona nel suo aspetto fisico, nel carattere, nei sentimenti, nelle abitudini per cogliere l'unicità di ciascuno.
- Dato un testo orale o scritto (narrativo) produrre una sintesi scritta chiara che rispetti l'ordine cronologico degli eventi e faccia emergere l'intenzione comunicativa dell'autore.

### **Ortografia, morfologia e sintassi**

- Consolidare le regole ortografiche già acquisite, rispettarle nell'uso, saperle motivare e saper usare strategie di autocorrezione.
- Memorizzare i monosillabi accentati.
- Utilizzare in modo corretto e consapevole i segni di interpunzione..
- Utilizzare il discorso diretto ed indiretto.
- Consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso delle parti variabili e invariabili del discorso cogliendo le connessioni fra esse:
  - **parti variabili del discorso:** articoli, nomi, aggettivi e i gradi dell'aggettivo qualificativo, pronomi, verbi.
  - **parti invariabili della frase:** avverbi, locuzioni avverbiali, congiunzioni, interiezioni, esclamazioni, pronomi relativo.
  - Memorizzare i modi finiti e infiniti dei verbi nella forma attiva.
- Individuare **soggetto, predicato:** verbale e nominale e la frase minima.
- Distinguere tra complemento diretto e indiretto; complemento oggetto.
- Conoscere la distinzione tra verbi transitivi ed intransitivi.
- Distinguere la forma attiva dalla forma passiva.
- Accenno alla forma riflessiva.

### **MATEMATICA**

#### CLASSE I

#### **Numeri**

- Denominare e contare oggetti ed elementi della realtà.
- Contare in senso progressivo e regressivo.
- Classificare materiale strutturato e non tramite raggruppamenti.
- Riconoscere la corrispondenza biunivoca.
- Acquisire il concetto di unità distinte: rappresentare quantità con le dita.
- Riconoscere e operare: successioni, regolarità e seriazioni.
- Stimare a colpo d'occhio.
- Conoscere la sequenza dei numeri entro il 100.
- Scrivere i numeri in cifra e in parola entro il 100.
- Contare gruppi di oggetti.
- Scoprire e utilizzare l'aspetto ricorsivo del numero: successivo e precedente.
- Confrontare i numeri: concetto di maggiore, minore, uguale.
- Comporre e scomporre i numeri (numeri amici).

- Utilizzare i simboli aritmetici:  $>$ ,  $<$  e  $=$ .
- Conoscere i numeri ordinali.
- Saper raggruppare e contare i raggruppamenti in basi diverse.
- Saper raggruppare in base 10.
- Iniziare a riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- Saper operare oralmente con addizioni e sottrazioni.
- Calcolare a mente e per iscritto: addizioni e sottrazioni.
- Calcolare a mente e per iscritto: addizioni e sottrazioni usando semplici strategie di calcolo veloce.
- Esplorare, rappresentare (con disegni, parole, simboli) e risolvere situazioni problematiche di vario genere con addizioni e sottrazioni.
- Riconoscere l'aspetto problematico in una situazione di gioco e di vita quotidiana.

### **Spazio e figure**

- Avviare all'acquisizione del concetto di volume: scoprire che il proprio corpo e gli oggetti della realtà occupano uno spazio.
- Riconoscere la propria posizione nello spazio vissuto in relazione a oggetti e persone, utilizzando termini adeguati (davanti e dietro, vicino e lontano, destra e sinistra, dentro e fuori, alto e basso, sopra e sotto).
- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi, a partire dal proprio corpo.
- Collocare oggetti nell'ambiente in riferimento ai concetti topologici.
- Saper cogliere gli aspetti geometrici presenti nella realtà e nella natura (fili dritti, superfici piane, forme quadrate...).
- Saper osservare e rappresentare la realtà rispettando la posizione degli oggetti nello spazio e le loro principali caratteristiche geometriche.
- Muoversi nello spazio seguendo brevi percorsi.
- Saper descrivere e rappresentare percorsi nello spazio (aula, palestra, ecc...).
- Conoscere e discriminare regione interna, regione esterna, confine.
- Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.

### **Relazioni dati e previsioni**

- Classificare oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune e riconoscendone i criteri.
- Saper esplicitare e riconoscere il criterio utilizzato per classificare.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con tabelle.
- Confrontare e ordinare grandezze.
- Misurare grandezze con unità di misura arbitrarie, se si presenta l'occasione.

CLASSE II

**Numeri**

- Acquisire il concetto di valore posizionale delle cifre entro la decina, entro il centinaio e successivamente entro il migliaio.
- Esercitare le strategie e abilità di calcolo orale.
- Saper operare semplici equivalenze.
- Conoscere l'aspetto ricorsivo del numero, quello cardinale e quello ordinale.
- Consolidare il concetto di addizione.
- Usare le proprietà dell'addizione nel calcolo orale e scritto (in riga e colonna, senza e con riporto).
- Saper risolvere e costruire problemi che richiedano il concetto di addizione.
- Consolidare e ampliare il concetto di sottrazione.
- Acquisire il concetto di sottrazione come operazione inversa di addizione.
- Acquisire il concetto di sottrazione come "resto" e come "differenza".
- Saper eseguire sottrazioni in riga e in colonna, senza e con il prestito, utilizzando le proprietà acquisite.
- Saper risolvere e formulare problemi che richiedano l'uso della sottrazione nei suoi diversi aspetti.
- Saper eseguire addizioni e sottrazioni in colonna entro il migliaio.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Leggere le ore e i minuti sull'orologio.
- Avviare la risoluzione di problemi con una o due operazioni.
- Leggere attentamente il testo del problema e individuare i dati, le parole-chiave e la domanda.
- Rappresentare graficamente la situazione problematica attraverso una simbolizzazione adeguata alla risoluzione del problema.
- Utilizzare l'operazione corretta per arrivare alla risoluzione.
- Spiegare oralmente e o per iscritto il procedimento logico utilizzato per arrivare alla risoluzione del problema.
- Inventare o risolvere problemi a partire da rappresentazioni matematiche date (dal disegno o dall'operazione al testo).
- Dato il testo di un problema, saper formulare la domanda.
- Imparare la reversibilità del problema.
- Acquisire il concetto di moltiplicazione come schieramento, addizione ripetuta e prodotto cartesiano.
- Operare con la moltiplicazione per sviluppare le abilità di calcolo e in sostituzione all'addizione ripetuta (memorizzare le tabelline).
- Risolvere problemi che richiedano l'uso della moltiplicazione.
- Verbalizzare il procedimento e il risultato.

### **Spazio e figure**

- Saper osservare e rappresentare la realtà rispettando la posizione degli oggetti nello spazio e le loro principali caratteristiche geometriche.

- Muoversi nello spazio seguendo brevi percorsi.
- Saper descrivere e rappresentare percorsi nello spazio (aula, palestra, ecc...).
- Conoscere e discriminare regione interna, regione esterna, confine.
- Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.

### **Relazioni dati e previsioni**

- Classificare oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune e riconoscendone i criteri.
- Saper esplicitare e riconoscere il criterio utilizzato per classificare.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con tabelle.
- Confrontare e ordinare grandezze.
- Misurare grandezze con unità di misura arbitrarie, se si presenta l'occasione.

## **CLASSE III**

### **Numeri**

- Consolidare l'abilità del calcolo orale (ricercando strategie) e scritto in colonna
- Consolidare la conoscenza del sistema decimale e posizionale fino alle migliaia.
- Consolidare il concetto di moltiplicazione
- Memorizzare le tabelline
- Acquisire l'algoritmo della moltiplicazione (con il moltiplicando a più cifre e il moltiplicatore ad una e due cifre)
- Acquisire il concetto di divisione (prima come inversa della moltiplicazione e poi come ripartizione, distribuzione e contenenza....)
- Acquisire l'algoritmo della divisione con dividendo a due cifre e il divisore a una cifra.
- Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali.
- Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni con riferimento a monete e misure.
- Saper individuare, risolvere, costruire le situazioni problematiche e non.
- Comprendere il testo del problema individuando le informazioni necessarie per risolverlo.
- Selezionare i dati forniti dal testo e quelle ricavabile dal contesto.
- Individuare eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori.
- Individuare la richiesta del problema (implicita o esplicita) per giungere alla traduzione.
- Rendere ragione (verbalmente, simbolicamente o graficamente) del processo risolutivo seguito.
- Riconoscere le azioni necessarie alla soluzione e saper produrre un'efficace rappresentazione grafica.

### **Spazio e figure**

- Favorire il passaggio dallo spazio al piano.
- Riconoscere le dimensioni delle figure solide (altezza, larghezza e lunghezza).
- Descrivere gli elementi significativi delle figure geometriche piane (due dimensioni ) cogliendo la differenza con quelle solide.
- Acquisire il concetto di superficie e individuarlo nelle figure.
- Tracciare il contorno e acquisire il concetto di linea (aperte e chiuse).
- Riconoscimento delle figure solide e piane nella realtà.
- Disegnare alcune figure geometriche piane e saperle nominare (quadrato, rettangolo, triangolo...)
- Confrontare le figure piane e solide.
- Riconoscere nelle figure piane il contorno e la superficie.
- Riconoscimento del concetto di angolo come cambio di direzione
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli anche materiali anche nello spazio.

### **Relazioni, dati e previsioni**

- Comprendere il significato di confrontare, misurare.
- Comprendere la necessità dell'uso di una unità di misura.
- Utilizzare unità arbitrarie per lunghezza, superficie, volume, capacità e peso.
- Conoscere e usare alcune misure convenzionali.
- Stimare ad occhio lunghezze.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti.
- Rappresentare dati con diagrammi, schemi, tabelle.

### **CLASSE IV**

#### **Numeri**

- Cogliere il valore delle cifre rispetto alla posizione (fino alle centinaia di migliaia).
- Cogliere relazioni tra numeri naturali (precedente, successivo, doppio,  $>$ ,  $<$ ,  $=$ , ...).
- Utilizzare strumenti specifici delle diverse discipline (tabelle, grafici...).
- Comprendere, legato a contesti concreti, il significato della frazione e la sua rappresentazione simbolica.
- Operare con le frazioni, mettendo in atto le operazioni concrete e astratte che permettono di costruirle.
- Stabilire semplici relazioni tra frazioni.
- Conoscere i numeri decimali, confrontarli, ordinarli e operare con essi.
- Riconoscere scritture diverse dello stesso numero: frazione decimale e numeri decimali.
- Comprendere il significato dello zero e della virgola e saperli utilizzare correttamente nei numeri.



- Stimare a occhio numeri in semplici situazioni.
- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con padronanza degli algoritmi e controllando la correttezza del calcolo attraverso le prove.
- Ripresa di moltiplicazioni e di divisioni per 10, 100, 1000 con numeri naturali e decimali.
- Affinare procedure di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.
- Operare con la divisione a due cifre al divisore.
- Saper analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
- Saper rappresentare in modo veloce e anche simbolico le situazioni problematiche.
- Saper inventare testi di situazioni problematiche partendo da diverse consegne date.
- Saper affrontare situazioni di compravendita.

### **Spazio e figure**

- Denominare e classificare linee rette, curve, incidenti, parallele e perpendicolari.
- Acquisire il concetto di angolo come parte di piano compresa tra due semirette e saperlo utilizzare in contesti concreti.
- Saper identificare, denominare e classificare i diversi tipi di angolo in base all'ampiezza; saper misurare angoli utilizzando il goniometro.
- Saper identificare gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane: lati e angoli.
- Saper classificare e denominare i principali poligoni a seconda delle loro caratteristiche peculiari: assi di simmetria, numero di lati, numero di angoli.
- Acquisire il concetto di iso-perimetria e di equi-estensione in contesti concreti.
- Saper calcolare il perimetro di poligoni.
- Individuare le simmetrie, le rotazioni in oggetti e figure.

### **Relazioni, dati e previsioni**

- Effettuare misure dirette e indirette di grandezze (lunghezze, capacità, peso, tempo) ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali.
- Attuare semplici conversioni (equivalenze) tra una unità di misura e un'altra.
- Risolvere problemi di calcolo con le misure.
- Stimare a occhio misure in semplici situazioni.
- Conoscere peso lordo, peso netto e tara.

## **CLASSE V**

### **Numeri**

- Padroneggiare il sistema decimale in relazione anche ai grandi numeri.
- Saper confrontare il nostro sistema numerico con quello degli antichi Romani.
- Cogliere le relazioni esistenti fra addizione e sottrazione e moltiplicazione e divisione i numeri primi e il rapporto tra multipli e divisori.

- Applicare le proprietà delle quattro operazioni per favorire l'utilizzo di strategie nel calcolo orale.
- Saper eseguire le quattro operazioni anche con i numeri decimali.
- Riprendere le divisioni e le moltiplicazioni per 10, 100, 1000 per introdurre le divisioni con numero decimale al dividendo e al divisore.
- Risolvere divisioni con due cifre.
- Consolidare i concetti di frazione decimale e numero decimale.
- Imparare a calcolare la percentuale di una quantità.
- Utilizzare la stima a occhio e l'approssimazione nel calcolo per una verifica immediata dell'esattezza.
- Saper ricavare da un grafico informazioni numeriche.
- Saper tradurre informazioni numeriche anche in grafici rispondenti alle diverse situazioni.
- Imparare a calcolare la media e riconoscere la moda in una sequenza di dati numerici.
- Analizzare il testo del problema, riconoscere dati e procedimenti risolutivi e rappresentare con diverse modalità.
- Risolvere problemi con più operazioni, con equivalenze, frazioni, percentuale, compravendita, peso lordo-netto-tara.
- Affrontare problemi di logica e senza numeri, utilizzando strategie personali per arrivare alla soluzione e motivando il procedimento attuato.
- Rappresentare un problema tramite diagrammi ed espressioni.

### **Spazio e figure**

- Acquisire precisione nell'utilizzo degli strumenti di lavoro (riga, goniometro, compasso).
- Classificare i principali poligoni secondo le loro caratteristiche peculiari: numero di lati, numero di angoli, altezze e diagonali.
- Riconoscere simmetrie e rotazioni nelle figure.
- Riconoscere figure tra loro congruenti o simili.
- Conoscere le caratteristiche del cerchio e calcolare perimetro e area.
- Riprendere il concetto di volume, saper denominare le principali figure solide e i loro elementi.

### **Relazioni, dati e previsioni**

- Consolidare la conoscenza e l'uso delle unità di misura convenzionali: massa, capacità, lunghezza, tempo.
- Saper calcolare il perimetro di poligoni: regolari ed irregolari.
- Acquisire il concetto di superficie e introduzione delle misure di superficie convenzionali (metro quadro, multipli e sottomultipli).
- Saper calcolare l'area di poligoni regolari ed irregolari.
- Operare con le unità di misura di superficie.

- Acquisire il concetto di isoperimetria ed equiestensione.

## **STORIA**

### **CLASSE I**

- Riconoscere le proprie azioni dentro ad un tempo cronologico.
- Collocare nel tempo fatti ed eventi che riguardano la propria esperienza: prima, ora, dopo; ieri, oggi, domani.
- Conoscere l'ordine dei fenomeni temporali (giorno, settimana)
- Conoscere i mesi e le stagioni.
- Riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata.
- Riordinare le sequenze di una storia rispettando l'ordine cronologico.

### **CLASSE II**

- Sviluppare le capacità logico – temporali.
- Ordinare gli eventi secondo gli indicatori temporali (prima, dopo, durante).
- Ordinare gli eventi della giornata, cogliendo anche l'aspetto della contemporaneità e di concomitanza spaziale.
- Conoscere la scansione temporale della settimana, del mese, delle stagioni e dell'anno (acquisire la categoria del tempo nel suo aspetto di ciclicità) e saperli collocare fatti personali accaduti.
- Riconoscere una successione di fatti secondo un ordine cronologico anche nella propria esperienza.
- Iniziare a cogliere la relazione di causa-effetto tra semplici eventi.
- Utilizzare il calendario, l'orologio, la clessidra e i diversi strumenti di misurazione temporale per prendere coscienza della durata degli eventi e delle attività.
- Prendere coscienza dei cambiamenti nel tempo attraverso la storia personale e della tradizione d'appartenenza.
- Leggere e interpretare alcuni semplici documenti legati alla propria storia, attraverso foto, disegni e testimonianze e usarli come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e della comunità d'appartenenza.
- Raccogliere, riordinare e usare documenti relativi alla vita della classe o della propria scuola.

### **CLASSE III**

- Conoscere i diversi tipi di fonte e chi le studia.
- Imparare a collocare fatti, personalità e fenomeni nel tempo e nello spazio.
- Imparare a misurare il tempo (anni, secoli, millenni...)
- Cogliere fattori ed elementi della vita dell'uomo preistorico.

- Conoscere il passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche: Assiri, Sumeri, Babilonesi.
- Conoscere la civiltà degli Egizi: il territorio, l'organizzazione del potere, la vita, i mestieri, la religiosità.
- Conoscere la civiltà degli Ebrei, il popolo scelto da Dio.
- Conoscere la civiltà dei Fenici: il territorio, la vita, i mestieri (navigatori, esploratori, commercianti), le scoperte, la religiosità.

#### CLASSE IV

- Consolidare le conoscenze precedenti.
- Ripercorrere il cammino dello studio delle civiltà fluviali affrontato lo scorso anno scolastico.
- Conoscere le caratteristiche delle Civiltà Cretese e Micenea.
- Conoscere le vicende che hanno causato il declino della Civiltà Micenea e lo spostamento dei popoli del mare (La prima colonizzazione greca).
- Comprendere la vera essenza della Polis greca, oltre che la sua struttura politica e architettonica.
- Conoscere la vita attorno e dentro la Polis.
- Sparta e Atene e la seconda colonizzazione greca.
- Conoscere la differenza esistente tra le due Polis più importanti: Sparta e Atene, confrontando due modi di vivere diversi.
- Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio le Polis greche: la Colonizzazione verso la Magna Grecia e le caratteristiche di ogni nuova colonia.
- Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio il popolo persiano.
- Conoscere le strategie militari dei Persiani e degli Ateniesi nella Prima Guerra Persiana.
- Conoscere le strategie militari dei Persiani e dei Greci nella Seconda Guerra Persiana.
- Conoscere Pericle e lo splendore artistico di Atene sotto la sua guida.
- Comprendere le cause dello scoppio della guerra del Peloponneso e della conseguente decadenza della Grecia.
- Collocare nel tempo e nello spazio la nascita della potenza macedone e la conquista da parte di Alessandro di un grande impero.
- Conoscere la fine della Grecia classica e la nascita di una nuova cultura: l'Ellenismo.

#### CLASSE V

- Collocare nello spazio e nel tempo, fatti e personaggi della storia pre-romana (popoli italici e civiltà etrusca).
- Cogliere i nessi logici e temporali all'interno di una narrazione di eventi, saperli organizzare in uno schema riassuntivo.

- Saper esporre attraverso la narrazione i contenuti appresi con lessico specifico.
- Collocare nello spazio e nel tempo, fatti e personaggi della storia romana (età monarchica, repubblicana e imperiale).
- Saper individuare le caratteristiche peculiari di ogni epoca della storia romana, confrontandole fra loro e con altri popoli.

## GEOGRAFIA

### CLASSE I

- Riconoscere la propria posizione nello spazio vissuto in relazione a oggetti e persone, utilizzando termini adeguati (davanti e dietro, vicino e lontano, destra e sinistra, dentro e fuori, alto e basso, sopra e sotto);
- Collocare oggetti nell'ambiente in riferimento ai concetti topologici;
- Muoversi nello spazio seguendo brevi percorsi;
- Saper descrivere e rappresentare percorsi nello spazio (aula, palestra...).

### CLASSE II

- Acquisire la capacità di orientarsi e di collocarsi nello spazio vissuto.
- Conoscere il proprio corpo in relazione a destra – sinistra, alto –basso, davanti – dietro.
- Sapersi muovere nello spazio, individuandone i confini, e riconoscendo lo spazio interno e quello esterno.
- Saper distinguere gli elementi che caratterizzano l'ambiente e saperli collocare nello spazio.
- Saper realizzare e interpretare mappe riferite a spazi conosciuti.
- Sperimentare la visione della realtà che cambia se cambia il punto di osservazione.
- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula...) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Produrre e saper interpretare una legenda

### CLASSE III

- Sviluppare capacità di orientarsi nello spazio con i punti cardinali.
- Conoscere i vari ambienti cogliendone le caratteristiche (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare, città/paese) e la loro origine e formazione.
- Conoscere i principali elementi geografici italiani.
- Conoscere la flora e la fauna dei diversi ambienti studiati.
- Avviare alla rappresentazione e alla lettura di cartine geografiche.

### CLASSE IV

- Conoscere e saper usare gli strumenti specifici della disciplina: mappe, cartine, legende, grafici, bussola...

- Sapersi orientare e muovere in uno spazio sapendo utilizzare le corrette coordinate spaziali.
- Saper leggere e interpretare carte geografiche.
- Riconoscere i punti cardinali.
- Riconoscere come la morfologia, l'idrografia e il clima caratterizzano lo spazio geografico.
- Individuare gli elementi fisici e antropici di ciascun paesaggio italiano.
- Studiare le caratteristiche del paesaggio italiano: montagne (Alpi e Appennini), colline, pianure, fiumi, laghi, mare (isole e arcipelaghi).
- Comprendere come l'intervento dell'uomo abbia modificato l'aspetto fisico del paese e come la sua attività sia collegata alle risorse naturali e al paesaggio.
- Conoscere il settore primario, secondario e terziario dell'economia del paese e le relative attività.
- Conoscere alcune regioni italiane, con riferimento alle principali caratteristiche fisiche e politiche (es. Lombardia, Umbria; Sicilia, Puglia, come rappresentative dell'ambiente marino e in collegamento alla storia greca, Magna Grecia).

#### CLASSE V

- Saper cogliere informazioni da diverse fonti (orali, visive, grafiche)
- Saper descrivere in ordine logico le caratteristiche naturali e antropiche di un territorio (regione, continente stato) attraverso l'osservazione, l'uso di cartine di vario genere e di grafici.
- Orientarsi sul planisfero utilizzando le coordinate terrestri.
- Conoscere le principali caratteristiche delle regioni dell'Italia (caratteristiche fisiche, politiche, economiche e tradizioni).
- Comprendere le principali relazioni tra l'Italia e L'Europa e l'Europa e il Mondo.

### **SCIENZE**

#### CLASSE I

- Esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi;
- Cogliere le trasformazioni stagionali.
- Riconoscere la differenza tra viventi e non viventi: caratteristiche di un essere vivente.
- Osservazione di alcuni fenomeni fisici.

#### CLASSE II

- Esplorare e conoscere la realtà attraverso i cinque sensi.
- Riconoscere e denominare le parti della struttura delle piante e di alcuni animali.
- Osservare le fasi di sviluppo della vita di una pianta nelle diverse stagioni.
- Classificare le foglie.

- Descrivere elementi della natura, anche attraverso il disegno, a partire da un'osservazione guidata.
- Acquisire una terminologia appropriata relativa ai fenomeni indagati.
- Conoscere alcune trasformazioni di elementi naturali operate dall'uomo e dalla natura.
- Conoscere alcuni semplici fenomeni naturali.

### CLASSE III

- Conoscere l'elemento terra (il suolo) e le sue caratteristiche.
- Conoscere l'aria e le sue caratteristiche.
- Conoscere l'acqua e i diversi stati (ciclo).
- Conoscere le parti essenziali di cui è composta una pianta (radici, fusto, chioma).
- Conoscere gli strati in cui è suddiviso il bosco e quali piante troviamo nei diversi strati.
- Conoscere la struttura del fiore.
- Iniziale conoscenza di qualche apparato del corpo umano, in relazione a contenuti studiati nel corso dell'anno.

### CLASSE IV

- Osservare, identificare e classificare alcuni esemplari di vegetali, cogliendone le caratteristiche specifiche e le diverse funzioni.
- Saper riconoscere, identificare e nominare le principali classi in cui viene diviso il mondo animale (invertebrati e vertebrati).
- Conoscere le caratteristiche dei regni della natura: monere, protisti, funghi, vegetali, animali.

### CLASSE V

- Imparare ad osservare, a porre domande e a descrivere in modo ordinato la realtà.
- Conoscere e saper descrivere il funzionamento del corpo come un sistema complesso.
- Conoscere alcune leggi fisiche correlate allo studio del corpo umano (le leve).
- Riconoscere attraverso lo studio dei vari corpi e fenomeni celesti l'ordine presente nell'Universo e l'unicità della Terra.
- Conoscere gli elementi principali di geografia astronomica.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

### CLASSE I

- Conoscere la narrazione della Genesi riguardo alla creazione e ai principali eventi scoprendo la realtà creata come dono e segno della presenza di Dio e percependo il valore della propria persona e degli altri.

- Conoscere Gesù in rapporto con Dio Padre e gli eventi del Vangelo in relazione al Natale e alla Pasqua, partecipando alle feste e ai gesti della comunità cristiana.

## CLASSE II

- Far propria la dimensione della preghiera come rapporto con Dio.
- Fare l'esperienza di comunicare con Dio per ringraziare, lodare e chiedere aiuto e perdono.
- Conoscere alcuni segni, espressioni e preghiere della comunità cristiana.
- Conoscere la vita di Gesù sulla terra: i luoghi e i tempi, gli insegnamenti, i miracoli, la morte e la resurrezione.
- Conoscere le dimensioni che Gesù ha vissuto e ci ha indicato: obbedienza, perdono e amore.
- Comprendere che l'amicizia di Gesù è per ognuno e scoprire l'appartenenza alla Chiesa attraverso la propria storia personale.
- Partecipare ai gesti della comunità cristiana conoscendone il senso.
- Vivere esperienze di amicizia, di aiuto e di perdono.

## CLASSE III

- interrogarsi sulle ragioni nella nascita del mondo e dell'uomo e riconoscere le ragioni della fede;
- conoscere le principali figure della realtà storica del popolo di Israele e la venuta redentrice di Gesù per tutti gli uomini;
- partecipare ai gesti della comunità cristiana e ad alcune esperienze di amicizia e solidarietà.

## CLASSE IV

- Scoprire la propria persona e la sua esigenza di felicità.
- Riconoscere i limiti e gli errori dell'uomo e percepire il destino di bene a cui la vita sollecita.
- Conoscere la storicità della venuta di Gesù e la straordinarietà della sua persona.
- Conoscere la testimonianza dei Vangeli: miracoli, parabole, insegnamenti ed istituzione dei sacramenti.
- Conoscere la permanenza di Gesù nel suo corpo mistico: la Chiesa e i sette sacramenti.
- Scoprire il nesso con la vita dell'annuncio cristiano.
- Partecipare ai sacramenti dell'Iniziazione cristiana.
- Partecipare alla vita della comunità cristiana.

## CLASSE V



- Conoscere la vita delle prime comunità cristiane: luogo dell'amicizia in cui Gesù risorto continua ad essere presente.
- Conoscere la vita della Chiesa attraverso la storia di alcuni Santi che hanno testimoniato con il loro cambiamento la presenza di Dio.
- Accorgersi che l'esperienza cristiana fa parte della propria vita quotidiana (studio, famiglia, amicizia).

## **LINGUA INGLESE**

### **CLASSE I**

#### **Listening**

- Comprendere alcuni vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano.

#### **Speaking**

- Pronunciare correttamente i vocaboli presentati.

### **CLASSE II**

#### **Listening**

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano.

#### **Reading-comprehension**

- Lettura di vocaboli familiari e introduzione dell'alfabeto.

#### **Speaking**

- Produzione di risposte semplici e vocaboli guidata dall'insegnante.
- Pronunciare correttamente il lessico proposto.

#### **Writing**

- Scrivere parole semplici attinenti alle attività svolte in classe, copiate dalla lavagna o da un modello.

### **CLASSE III**

#### **Listening**

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia.

#### **Speaking**

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

#### **Reading-comprehension**

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

#### **Writing**

- Scrivere parole semplici e frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e agli interessi personali o del gruppo.

## CLASSE IV

### **Listening**

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

### **Reading-comprehension**

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole familiari.

### **Speaking**

- Descrivere con brevi e semplici frasi persone, luoghi e oggetti familiari.
- Riferire semplici informazioni relative alla sfera personale.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o adulto con cui di ha familiarità, utilizzando espressione e frasi adatte alla situazione.

### **Writing**

- Scrivere in forma comprensibile frasi semplici e brevi riguardo descrizioni e presentazioni relative al proprio vissuto e agli argomenti trattati in classe.

## CLASSE V

### **Listening**

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

### **Reading-comprehension**

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole familiari.

### **Speaking**

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o adulto con cui di ha familiarità, utilizzando espressione e frasi adatte alla situazione.

### **Writing**

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, chiedere o dare notizie, descrivere...

## **EDUCAZIONE MOTORIA**

### CLASSE PRIMA

- Collocarsi e orientarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e ad oggetti
- Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.

### CLASSE SECONDA

- Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche.
- Apprezzamento delle traiettorie, delle distanze, dei ritmi esecutivi delle proprie azioni.

### CLASSE TERZA

- Utilizzare e modulare consapevolmente le proprie capacità motorie.
- Rispettare le regole dei giochi organizzati anche durante le gare.
- Cooperare all'interno di un gruppo.

### CLASSE QUARTA

- Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea.
- Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.
- Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.
- Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in competizione, con i compagni.
- Utilizzare tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità.
- Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.
- Lavorare ad un ritmo sostenuto.

### CLASSE QUINTA

- Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea.
- Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.
- Saper arbitrare una partita.
- Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco – sport individuale e di squadra.
- Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in competizione, con i compagni.
- Utilizzare tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità.

- Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.
- Lavorare ad un ritmo sostenuto.

## **ARTE E IMMAGINE**

### **CLASSE I**

- Utilizzare il disegno e la pittura come prima modalità di racconto ed espressione di sé.
- Usare creativamente varie tecniche espressive per esprimere propri vissuti o comunicare stati d'animo.
- Iniziare a distinguere le diverse immagini per imparare a osservare, descrivere, leggere.

### **CLASSE II**

- Acquisire la capacità di rappresentare in modo personale i contenuti dell'esperienza.
- Osservare e distinguere forme e colori.
- Utilizzare i materiali di diversa provenienza per composizioni ad effetto espressivo.
- Capire il messaggio di un'immagine e di un'opera d'arte.
- Usare correttamente e creativamente le tecniche e gli strumenti.
- Fare esperienza di drammatizzazione.

### **CLASSE III**

- sviluppare la capacità di osservazione per favorire la conoscenza di sé e della realtà;
- sensibilizzare il gusto estetico per saper interpretare e rappresentare oggetti di esperienza usando tecniche diverse.

### **CLASSE IV**

- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici, multimediali.
- Guardare, osservare, descrivere con consapevolezza un'immagine.
- Immedesimarsi in quadri d'autore con approfondimenti di tipo biografico e letterario.
- Avviare una competenza tecnica nel disegno geometrico e cura della forma.

## **MUSICA**

### **CLASSE I**

- Prendere gradualmente consapevolezza della realtà sonora per ascoltare, riconoscere, memorizzare, comprendere, riprodurre suoni.
- Esprimersi attraverso il movimento per rispondere a stimoli sonori e riprodurre ritmi ascoltati.

- Saper distinguere i suoni e i rumori della realtà circostante.
- Sapere riprodurre per imitazione e con strumentario didattico semplici melodie e ritmi proposti dall'insegnante.
- Saper cantare in contesto corale semplici canti nell'estensione adeguata.
- Saper ascoltare brani classici e riconoscere elementi espressivi e timbrici.

#### CLASSE II

- Essere consapevoli che il corpo e la voce sono produttori di suoni.
- Saper cantare in contesto corale semplici canti corali nell'estensione appropriata.
- Saper tradurre in segni convenzionali i suoni ascoltati o prodotti.
- Saper ascoltare brani classici e riconoscere elementi espressivi e timbrici.
- Sapere riprodurre per imitazione e con strumentario didattico semplici ritmi proposti.
- Saper coordinare i movimenti del corpo su basi ritmico melodiche.

#### CLASSE III

- Saper ascoltare brani di musica classica e riconoscere i principali strumenti in relazione al timbro.
- Saper cantare in contesto corale canti del repertorio sacro colto e popolare occidentale.
- Saper utilizzare la notazione tradizionale per cantare o trascrivere i suoni ed i ritmi proposti.

#### CLASSE IV

- Saper ascoltare brani di musica classica, riconoscere i principali strumenti in relazione al timbro, saper leggere la partitura.
- Conoscere la biografia essenziale di Beethoven.
- Saper utilizzare la notazione tradizionale per cantare, suonare brevi melodie alla tastiera o trascrivere i suoni ed i ritmi proposti.
- Saper cantare in contesto corale canti del repertorio sacro occidentale.

#### CLASSI V

- Saper ascoltare brani di musica classica, riconoscere i principali strumenti in relazione al timbro, ritmo e melodia.
- Saper leggere la partitura.
- Conoscere la biografia essenziale di Beethoven.
- Saper utilizzare la notazione tradizionale per cantare, suonare brevi melodie alla tastiera o trascrivere i suoni ed i ritmi proposti.
- Saper cantare in contesto corale canti del repertorio sacro occidentale.

- Saper cantare in contesto corale canti della tradizione religiosa occidentale e di genere rock-pop.

## B2 CURRICOLO FORMATIVO

Nell'organizzare l'orario, si è voluto evidenziare che il tempo scuola non intende esaurire l'esperienza del bambino e che occorre dare un tempo adeguato alla ripresa dei contenuti affrontati a lezione (compiti e studio), condizione imprescindibile dell'apprendimento. Per questo, essendo l'orario scolastico strutturato sul modello di Settimana corta (dal lunedì al venerdì), si è stabilito di concentrare maggiormente le attività nel corso della mattina, per creare tre giornate in cui sia possibile l'uscita anticipata.

L'orario è improntato a criteri di flessibilità e oltre a rispondere al bisogno delle famiglie consente al tempo stesso di modellare il tempo scuola sulle esigenze di ogni bambino.

## CURRICOLO OBBLIGATORIO

Valutando le esigenze e la domanda del territorio, la scuola aderisce al modello delle 28 ore settimanali obbligatorie occupando 29 "spazi orari".

Il curriculum obbligatorio occupa cinque mattine (da lunedì a venerdì) e due pomeriggi. L'organizzazione settimanale delle discipline può essere modificata, nel corso dell'anno, secondo criteri di modularità.

L'ingresso a scuola è previsto per le ore 8.10 con un servizio di accoglienza a partire dalle ore 7.30. L'uscita nei pomeriggi di frequenza obbligatori è alle ore 16.10, mentre nei giorni di attività extra-curricolari è possibile uscire alle ore 12.55, 14.10 usufruendo del servizio mensa e ricreazione o alle ore 16.10. L'Istituto ha attivato un servizio di post-scuola sino alle ore 17.45.

L'insegnamento della Religione Cattolica prevede 66 ore annue (oltre alle ore di insegnamento frontale in classe si segnalano i percorsi settimanali di approfondimento e meditazione nel periodo di Avvento e Quaresima e le giornate dedicate alla preparazione della Via Crucis e del Presepe Vivente).

## ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

La scuola propone due ore settimanali di attività facoltative, che integrano il curriculum obbligatorio. Esse occupano un pomeriggio settimanale. All'inizio di ogni anno è possibile iscriversi a tali attività (una volta iscritti è chiesto agli alunni di mantenere una costanza nella frequenza per tutto il periodo del laboratorio).

<b>Classi I</b>	Attività motoria	Laboratorio di inglese.
<b>Classi II</b>	Attività motoria	Laboratorio di inglese.
<b>Classi III</b>	Laboratorio di espressività	Laboratorio di inglese
<b>Classi IV</b>	Laboratorio di musica	Laboratorio di inglese. Preparazione Starters

<b>Classi V</b>	Laboratorio di inglese. Preparazione Movers A1	Laboratorio di motoria o canto corale.
-----------------	---	---

Nei due pomeriggi in cui non sono previste attività extra-curricolari o di didattica d'aula, la scuola offre un servizio di doposcuola, fino alle ore 16.10.

Nella Scuola Primaria si introduce un apprendimento sistematico, regolato e misurato, molto diverso dalla modalità più libera ed occasionale con cui sono avvenuti i fondamentali e numerosissimi apprendimenti precedenti. Particolare attenzione viene rivolta all'apprendimento dell'italiano e della matematica, prediligendo attività esperienziali che coinvolgono in modo attivo il bambino.

A partire dal terzo anno, in un percorso unitario di conoscenza, iniziano a delinearsi nella loro peculiarità le diverse discipline (Scienze, Storia, Geografia, Religione, Arte, Educazione motoria, Musica, Inglese). Il maestro ha cura di alternare proposte guidate e frontali ad altre in cui chiede di operare in modo più autonomo e pratico: solo così il bambino fa esperienze di soddisfazione e continua a mettersi in gioco.

L'apprendimento della Lingua Inglese è potenziato fin dalla prima classe con un'offerta di tre ore settimanali (tra curricolari e opzionali) e quattro ore settimanali (sempre tra curricolari e opzionali) in quarta e quinta.

Viene stimolata la sensibilità estetica e la capacità di stupore nei percorsi disciplinari di Arte e Musica, mentre si ricerca l'armonizzazione del movimento con un potenziamento dell'attività motoria, soprattutto nel primo biennio.

Oggetto dell'insegnamento non è una somma di materie, ma la realtà che è una, da qui deriva l'unitarietà del sapere proposto nella Scuola Primaria che, tuttavia, implica l'incontro con diversi linguaggi specifici e diverse modalità di approccio al reale attraverso le varie discipline.

L'esperienza educativa evidenzia che alcune di queste, l'italiano e la matematica, sono da ritenersi fondamentali perché su di esse poggia l'intero curriculum. Nella nostra scuola si è scelto inoltre di dare largo spazio all'educazione della sensibilità artistica del bambino attraverso l'incontro con diverse forme di espressione.

## **ITALIANO**

L'insegnamento della lingua italiana costituisce il veicolo primario per comunicare ed esprimere il vissuto quotidiano del bambino, le sue emozioni e le sue sensazioni, favorendo l'incontro con la realtà.

Il linguaggio verbale si pone come strumento trasversale, in quanto spiega gli altri linguaggi e ne favorisce l'accesso.

L'apprendimento della lingua (*ascoltare, parlare, leggere, scrivere*) non è il risultato di una tecnica, ma, coinvolgendo l'unità della persona, parte da esperienze concrete che il bambino vive ed è l'esito del rapporto adulto - bambino, in un lavoro sistematico di uso e riflessione.

In particolare, lo scrivere favorisce nell'allievo una maggiore consapevolezza dell'esperienza e stimola l'arricchimento lessicale.

Il leggere avviene attraverso la mediazione dell'insegnante che, con passione e entusiasmo, comunica la bellezza e il fascino della lettura. Il bambino, così motivato, è guidato ad una lettura personale sempre più corretta, scorrevole ed espressiva, fino a giungere alla comprensione e alla interpretazione del testo.

La riflessione sulla lingua nei primi due anni si compie nell'apprendimento della lettura e della scrittura, mentre dal terzo anno si sviluppa gradualmente la riflessione grammaticale, attraverso il riconoscimento e l'apprendimento di elementi di morfologia e sintassi.

### **MATEMATICA**

Attraverso l'osservazione, la descrizione, la classificazione di quanto ci circonda, si giunge al concetto di matematica intesa come strumento di conoscenza e lettura critica della realtà. La matematica incrementa la capacità razionale, ma il bambino ne diviene cosciente e sviluppa il senso critico quando agisce in prima persona e solo sperimentando giunge a convinzioni motivate.

Per questo viene ritenuta fondamentale la soluzione di problemi che sviluppino le capacità di deduzione e ragionamento.

### **TECNOLOGIA**

Tutte le classi sono coinvolte in attività di laboratorio che, all'interno del curriculum obbligatorio, rispondono a criteri di gradualità e ricorsività, proponendo l'approccio ai diversi ambiti tecnologici, l'utilizzo di strumenti e materiali differenti. Si apprende nella concretezza del fare, in un lavoro che ha a che fare con l'esperienza. Anche lo strumento informatico si applica a tutte le discipline, secondo tempi ed esigenze concrete della classe.

Dal secondo quadrimestre del 2015-16 è stata introdotta la programmazione del computer attraverso attività di Robotica Educativa dalla terza alla quinta (CODING)

### **STORIA, GEOGRAFIA E SCIENZE**

L'insegnamento di tali discipline favorisce nel bambino lo sviluppo di autonomia, senso critico e capacità di analisi e ha come oggetto lo studio di discipline che costituiscono un punto di vista sulla realtà (con metodi e linguaggio specifici propri) che la nostra tradizione culturale consegna alle nuove generazioni.

Nei primi anni è fondamentale partire da ciò che è concreto, familiare, vicino all'esperienza del bambino; in seguito, si sviluppa una maggiore capacità di astrazione, una maggiore coscienza del tempo e dello spazio con un linguaggio che diventa sempre più capace di mediare la realtà. Vengono introdotti dispense e sussidi aggiuntivi, anche monografici, per favorire l'approfondimento e la visione di sintesi in ambito scientifico e storico.



## **ARTE E IMMAGINE**

L'educazione all'immagine favorisce negli alunni l'acquisizione degli strumenti e delle conoscenze per comprendere e tradurre nel linguaggio iconico le proprie esperienze.

In tale disciplina, che coltiva la creatività caratteristica del bambino educandolo allo stupore e al senso del bello, entrano in gioco ragione e cuore, sentimento ed emozione.

Nell'incontro con l'opera d'arte il bambino è guidato a riconoscere il valore della bellezza e la ricchezza dell'opera umana nella storia.

## **MUSICA**

La quantità di stimoli e sollecitazioni sonore e musicali che ci circondano, spesso disordinate e casuali, può diventare fonte di confusione e fraintendimenti. L'educazione al suono e alla musica dischiude al bambino la conoscenza consapevole della realtà dei suoni e fa sì che impari a servirsi degli elementi del linguaggio musicale, utilizzando una terminologia e una simbologia appropriata nell'ascolto, nell'esercitazione, nell'invenzione. Questo percorso fornisce le armi per soppesare, giudicare e amare la musica e il suo linguaggio. Avvicinandosi ad essi in modo inizialmente giocoso, il bambino comincia a conoscere, tramite l'ascolto guidato, la produzione musicale della nostra tradizione occidentale, fondamentale per un'educazione dell'orecchio alla bellezza e all'armonia e sviluppa gradualmente il senso ritmico e l'intonazione della voce giungendo ad applicare praticamente il linguaggio e la simbologia musicale a strumenti semplici o complessi.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Il bambino impara agendo e il corpo è lo strumento di questa azione; di conseguenza è importante curare l'aspetto fisico, percettivo, espressivo e di movimento. Anche il gioco è un momento fondamentale perché permette la conoscenza di sé e pone in rapporto con l'altro e con la realtà, guidando all'accettazione delle regole e stimolando il senso dell'ordine. Nel gioco il bambino impara a dire "io", ad impegnare la propria libertà, ad essere protagonista e quindi a stimare se stesso, a collaborare costruttivamente con gli altri, provando gusto e soddisfazione.

## **LINGUA INGLESE**

L'insegnamento della lingua inglese consente di introdurre gli alunni all'incontro e alla comprensione di una realtà di popoli e civiltà diverse da quella materna e contribuisce alla consapevolezza di appartenere ad una comune cultura europea.

Di fronte al contesto attuale, in cui l'inglese gioca un ruolo primario, questa disciplina accresce la competenza comunicativa del bambino.

L'apprendimento della lingua inglese è potenziato dalla prima classe non solo con un'offerta significativa di ore curricolari, ma anche con lezioni di CLIL, laboratori opzionali e curricolari: gli insegnanti, con passione e competenza, stimolano la curiosità verso la nuova lingua con un approccio ludico e creativo, rispettoso dei tempi e dei modi di apprendimento del bambino.

## **RELIGIONE**

La conoscenza, che avviene come scoperta della realtà, non può prescindere dalla scoperta e dal riconoscimento del senso ultimo della realtà stessa.

L'insegnamento della religione cattolica ha il fine di offrire le ragioni su cui si fonda la vita cristiana. Ciò avviene sia attraverso il racconto della storia del popolo di Dio, dall'Antico Testamento ad oggi e in particolare l'incontro con la figura di Gesù Cristo, sia attraverso la proposta di gesti ed esperienze particolarmente significativi legati alle grandi feste cristiane del Natale e della Pasqua, sia attraverso l'incontro con le figure di Santi e le visite ai luoghi in cui hanno vissuto e operato.

## **METODO**

Dal punto di vista metodologico è fondamentale il riferimento alla parola esperienza, condizione per crescere e imparare. Essa non viene intesa come semplice "fare", ma come "fare consapevole", quindi riflettere, prendere coscienza, paragonare fatti e azioni, confrontarli a ciò che si è ritenuto vero e giungere in tal modo ad un giudizio.

Considerando le caratteristiche proprie della scuola Primaria, è fondamentale che l'insegnante:

1. parta da ciò che è sensibile, percettivo, concreto, come condizione dello sviluppo dell'intelligenza;
2. tenga conto, nell'impostazione della lezione, delle domande che emergono dal bambino per ricondurle a una conoscenza sistematica, posto che l'allievo apprende a partire da una domanda e per imitazione;
3. educi ad un lavoro sistematico, allenando la memoria, perché sia possibile trattenere le esperienze e guardare il presente alla luce della ricchezza dell'esperienza passata (valore della tradizione);
4. comunichi un gusto e una passione per la vita e per ciò che insegna in quanto senza gusto e soddisfazione il bambino non impara.

## **B3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI.**

Anche in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare e al suo ampliamento, considerati i punti di debolezza e le risorse presenti, si identificano i seguenti obiettivi formativi prioritari da implementare nel triennio di validità del PTOF:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese. Questo obiettivo in linea con quanto definito nel RAV, sarà perseguito attraverso molteplici azioni nel prossimo triennio, nell'ottica della verticalizzazione del curricolo (cfr. Piano di miglioramento).
2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con riguardo al pensiero computazionale. Ciò avverrà attraverso l'acquisto di materiali e la formazione di un docente referente del progetto. Si è puntato all'introduzione di un laboratorio di CODING, nell'ambito dell'insegnamento di tecnologia. L'utilizzo della ricca dotazione tecnologica della scuola permetterà inoltre un utilizzo sempre più ampio e

consapevole degli strumenti informatici al servizio dei contenuti disciplinari a potenziamento delle competenze trasversali.

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni. La scuola investirà ulteriormente sull'educazione della sensibilità artistica e musicale tramite le uscite didattiche, gli incontri con esperti, la partecipazione e la realizzazione di eventi, spettacoli, concerti, mostre, valorizzando il nostro patrimonio artistico e culturale. Si punterà pertanto a sviluppare sempre più tale familiarità con i diversi linguaggi espressivi, e potenziare la creatività, anche per favorire la personalizzazione e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento. Anche la comprensione e l'uso dei linguaggi visuali multimediali saranno incrementati nell'ambito delle materie scolastiche e dei laboratori opzionali.

#### **B4 OBIETTIVI ORGANIZZATIVI PRIORITARI**

Alla luce dei propri obiettivi e finalità, la scuola Primaria ha la possibilità di implementare nel triennio di validità del PTOF (in presenza delle condizioni e delle risorse necessarie) diverse modalità organizzative per il potenziamento delle competenze soprattutto linguistiche, anche attraverso compresenze o il superamento del gruppo classe.

## **SEZIONE C: PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **C1 PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

*In via di definizione*

#### **2018/2019**

- Designazione di un referente per ciclo per la revisione del curriculum in senso verticale.
- Proseguimento dei lavori della commissione per il lavoro di verticalizzazione della lingua inglese.

#### **2019/2020**

- Realizzazione di attività di formazione sulle competenze nell'utilizzo della lingua inglese per gli insegnanti.
- Avviare la costruzione del curriculum verticale del primo ciclo.

#### **2020/2021**

- Potenziare le competenze in lingua straniera negli studenti anche utilizzando spazi e possibilità offerte dall'autonomia didattica/organizzativa.
- Completare la costruzione del curriculum verticale del primo ciclo.

### **C2 VALUTAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

L'istituto ha individuato i seguenti passi per la valutazione e diffusione dei risultati che scaturiranno dall'attuazione del piano di miglioramento.

#### **1. Individuazione degli indicatori di processo relativi alle azioni di miglioramento.**

Parallelamente alla implementazione delle azioni di miglioramento sopra individuate, il nucleo di Valutazione stabilisce, nel primo semestre di azione del PDM, i relativi indicatori, ovvero le misurazioni messe in atto per valutare l'efficacia delle singole azioni stabilite.

#### **2. Metodo di condivisione del PDM.**

A livello informativo, l'istituto si impegna entro il primo trimestre dalla definizione del PDM a mettere a disposizione di tutto il personale della scuola un'area condivisa nel portale della scuola (area riservata) in cui verrà pubblicato il PDM e la documentazione relativa ad obiettivi e azioni.

Il contenuto del PDM è oggetto di lavoro comune con i colleghi docenti dei diversi ordini e gradi e, in misura più specifica ed approfondita, con i docenti individuati dal coordinatore.

Il contenuto è presentato in sede di Consiglio di Istituto.

#### **3. Condivisione delle azioni di miglioramento verso gli attori interni all'istituto.**

Il coordinatore insieme ai docenti individuati verifica con cadenza almeno semestrale l'efficacia delle azioni stabilite, alla luce degli indicatori definiti.

#### **4. Condivisione dei risultati del PDM all'interno e all'esterno**

I risultati, secondo gli step definiti nel RAV e pianificati nel PDM, vengono condivisi con i diversi stakeholders attraverso i seguenti organismi/strumenti:

- Portale della scuola;
- Assemblea dei rappresentanti;
- Assemblee di classe;
- Consiglio di Presidenza dell'Istituto;
- Collegi docenti;

**5. Descrizione della composizione e del metodo di lavoro del nucleo di valutazione.**

Il nucleo di valutazione è composto dal Legale Rappresentante, dai Coordinatori delle attività educative e didattiche dei diversi ordini di scuola e dalla Referente per la comunicazione dell'Istituto.

Il nucleo si riunisce con cadenza almeno bimestrale e si articola, al bisogno, in sottocommissioni per operare nello specifico dei diversi ordini e gradi.

## SEZIONE D: STRUMENTI

### D1 STRUTTURA DELLE RISORSE UMANE

**-Famiglia.** La nostra scuola, riconoscendola come luogo originale e primario dell'educazione, si rende disponibile al dialogo con la famiglia.

Ciò si attua attraverso i colloqui con gli insegnanti (disponibili settimanalmente, su appuntamento, secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno) e con la direzione, le assemblee di classe e di Istituto, l'elezione dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali.

**-Insegnanti.** La figura del maestro di classe (insegnante prevalente) è punto di riferimento costante per il bambino a livello affettivo e culturale.

Lo affiancano nel compito educativo alcuni specialisti (Lingua Inglese, Musica, Scienze motorie e sportive, Religione) ed alcuni esperti (laboratori artistico- espressivi, educazione all'affettività), che collaborano con l'insegnante di riferimento, partecipando all'attività didattica (singolarmente o in compresenza) e di programmazione.

Ogni insegnante non può che pensarsi insieme agli altri in un comune orizzonte culturale e educativo. Il Collegio Docenti, che si riunisce a cadenza quindicinale, è dunque luogo di rapporto e di lavoro, sotto la guida della Direttrice.

Periodicamente si svolgono anche i Consigli di Classe in cui tutti gli insegnanti di una singola classe o di più classi (Consigli di Interclasse) affrontano insieme la programmazione, la valutazione, l'analisi dei casi e la strutturazione di interventi di recupero o potenziamento.

I docenti collaborano intensamente tra loro. Sono pertanto previste attività in compresenza che permettano di lavorare su piccoli gruppi e di svolgere interventi di approfondimento, potenziamento e recupero e attività che prevedano apertura del gruppo classe.

Ogni anno gli insegnanti seguono corsi di formazione e incontrano i colleghi di altri istituti del territorio, in un lavoro di verifica e confronto, favorito anche dal fatto che la nostra scuola è inserita nell'ambito di reti di scuole legate alla CDO e alla FIDAE.

Banzatti	Silvia	Arte e Immagine
Rivera	Chiara	Arte e Immagine
Barreca	Mariagrazia	Insegnante tutor
Giorgio	Francesca	Lingua Inglese e CLIL
De Marchi	Valeria	Lingua Inglese e CLIL
Pellizzeri	Serena	Insegnante tutor
Colombo	Simonetta	Insegnante tutor

Del Frate	Cristina	Educazione motoria
Filippini	Monica	Insegnante sostegno e specialista Religione
Margherita	Magni	Insegnante Tutor
Marchesi	Carla	Insegnante Tutor
Maffa	Annabella	Coordinatrice didattica
Perversi	Elisabetta	Sostegno
Oliveti	Gabriele	Musica
Orlandini	Martina	Insegnante tutor
Fassi	Marta	Insegnante sostegno
Parmi	Ilaria	Insegnante tutor
Piantoni	Elena	Coordinatrice sostegno e sostegno
Beatrice	Tarenzi	Sostegno
Riva	Manuela	Insegnante Tutor
Francesca	Chiesura	Sostegno
Saul	Morena	Insegnante tutor
Scotti	Paola	Sostegno
Sebastiani	Silvana	Insegnante tutor
Meazza	Alice	Sostegno
Dossi	Alessia	Sostegno
Gandini	Sara	Sostegno e Educatrice
Gambolò	Giuditta	Sostegno

**-Esperti.** La nostra scuola è supportata da una equipe di esperti che collaborano con gli insegnanti e le famiglie, in un clima di totale discrezione e nel rispetto della privacy.

- Il medico scolastico è presente a scuola una volta alla settimana e nel caso di emergenze sanitarie. E' reperibile telefonicamente per qualunque consiglio e collabora con le insegnanti per quanto riguarda gli aspetti igienico-alimentari e il pronto soccorso.
- Lo psicologo scolastico collabora stabilmente con il collegio docenti ed è a disposizione delle famiglie per consulenze private.
- Il sessuologo collabora con la nostra scuola costruendo con le insegnanti un percorso quinquennale di educazione all'affettività.
- La scuola mantiene un rapporto privilegiato con i sacerdoti e i religiosi francescani della parrocchia della B. V. Immacolata e S. Antonio.

## **D2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE**

In presenza delle condizioni organizzative e delle risorse economiche necessarie si ipotizzano le seguenti **attività di formazione** per perseguire nel triennio, anche per perseguire gli obiettivi di miglioramento sopra identificati.

### **2018/2019**

- Corso di formazione del docente di tecnologia sul coding.
- Incontri di Formazione/consulenza su tematiche relazionali.
- Corso di formazione sulla valutazione.
- Corsi per i docenti di sostegno sui BES e i DSA.
- Partecipazione ai corsi di formazione proposti dall'associazione culturale "Il rischio Educativo".
- Partecipazione a un progetto di programmazione didattica con l'Università Bicocca, facoltà scienze della formazione primaria per l'inclusione dei bambini con disabilità nel curriculum delle diverse classi Corso di formazione sulla lettura dei dati INVALSI e sulla programmazione didattica a partire dalle metodologie operative proposte.

### **2019/2020**

- Corso in materia di sicurezza.
- Corso di aggiornamento del docente di tecnologia sul coding.
- Partecipazione ai corsi di formazione proposti dall'associazione culturale "Il rischio Educativo".
- Partecipazione a un progetto di programmazione didattica in rete con varie scuole appartenenti all'associazione culturale Il Rischio Educativo.
- Corsi per i docenti di sostegno sui BES e i DSA.
- Partecipazione a un progetto di programmazione didattica con l'Università Bicocca, facoltà scienze della formazione primaria per l'inclusione dei bambini con disabilità nel curriculum delle diverse classi Corso di formazione sulla lettura dei dati INVALSI e sulla programmazione didattica a partire dalle metodologie operative proposte.
- Partecipazioni a corsi di aggiornamento sulla didattica della matematica.

### **2020/2021**



- Partecipazione ai corsi di formazione proposti dall'associazione culturale "Il rischio Educativo".
- Partecipazione a un progetto di programmazione didattica con l'Università Bicocca, facoltà scienze della formazione primaria per l'inclusione dei bambini con disabilità nel curriculum delle diverse classi Corso di formazione sulla lettura dei dati INVALSI e sulla programmazione didattica a partire dalle metodologie operative proposte.
- Corsi per i docenti di sostegno sui BES e i DSA.
- Corso di aggiornamento dei docenti Tutor sulla didattica CLIL

### **D3 INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER GLI STUDENTI.**

Vogliamo privilegiare una accezione ampia del termine laboratorio, che deriva dal latino *labor* e rimanda al concetto di lavoro, all'esperienza concreta del fare.

Tale attività intende infatti proporre ai bambini un'esperienza che li mobiliti personalmente e li coinvolga interamente non solo dal punto di vista intellettuale, ma anche fisico ed emotivo.

Nell'ideare un laboratorio bisogna sempre partire dalle esigenze concrete, dagli interessi, dai bisogni dei bambini, per questo un laboratorio può essere pensato, progettato e realizzato anche in corso d'anno e le attività proposte hanno durata variabile, anche in rapporto alle diverse classi cui sono rivolte. I laboratori possono avere cadenza periodica (settimanale, quindicinale, semestrale...) o possono essere proposti in alcuni momenti o periodi dell'anno, anche in preparazione di eventi particolari.

Classi I	Laboratorio di classificazione.
Classi I, II, III, IV e V	Laboratorio di animazione.
Classi II	Laboratorio di strategie di calcolo veloce.
Classi III	Laboratorio di geometria in piscina.
Classi III	Laboratorio di misura.
Classi III, IV e V	Giornata sulla neve.
Classi III	Visita ai parchi delle incisioni rupestri in Val Camonica.
Classi III	Giornata al mare.
Classi IV	Uscita didattica di tre giorni in montagna.
Classi IV	Laboratorio di frazioni.
Classi IV	Tè letterario.

Classi V	Visita alle Grotte di Catullo a Sirmione.
Classi V	Uscita didattica di tre giorni a Roma.
Classi V	Laboratorio di teatro.
Classi I, II, III, IV e V	Laboratorio di affettività e sessualità.
Classi III,IV, V	Laboratorio di CODING.
Classi III, IV, V	Partecipazione alle gare di atletica dell'Istituto e del Municipio 4

#### **D4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO.**

L'utenza proviene prevalentemente dal quartiere in cui la scuola è inserita, ma sono presenti molti bambini residenti nell'hinterland data la vicinanza della Scuola all'uscita Forlanini della Tangenziale Est di Milano.

Il quartiere è povero di spazi verdi (il parco Forlanini e quello di via Mezzofanti) e caratterizzato da traffico intenso. A questa carenza sopperisce, in parte, la vicinanza dell'Idroscalo e la presenza di numerose strutture socio-culturali e ricreative.

Tra esse menzioniamo:

- Alcuni Centri sportivi (Giuriati CUS, InSport Linate) e palestre.
- Il Centro Culturale e le attività ricreative che ruotano attorno all'Oratorio Kolbe.
- Il cinema Corsica e il Cinema Teatro Delfino
- La Ludoteca di via Mezzofanti.
- La Biblioteca di Lambrate
- Il centro di ippoterapia " Giacche Verdi" Idroscalo
- L'offerta formativa è piuttosto ricca e articolata. Sono presenti scuole statali e paritarie con le quali vi sono contatti e scambi. Ricordiamo fra gli altri la vicina Scuola Secondaria di Primo grado Statale Ascoli, l'Istituto San Vincenzo regina Mundi e l'Istituto Sacro Cuore di Via Rombon.

La nostra scuola primaria collabora con altre scuole appartenenti alla rete della CDO SCUOLA.

In particolare attua un lavoro di confronto e formazione permanente con la Primaria Regina Mundi dell'Istituto San Vincenzo (Milano via Boncompagni 18) e trova un'ideale continuità nella Scuola Secondaria sita nello stesso Istituto, in forza di una comunanza di orizzonti e metodo educativo.

La scuola valorizza risorse ed eventi del territorio, ponendosi essa stessa come presenza significativa nel quartiere e facendosi promotrice di eventi culturali di rilievo (concerti, mostre, processioni, dibattiti...).



SCUOLA REGINA MUNDI IMC ex Istituto Maria Consolatrice

**Scuola dell'Infanzia | Scuola Primaria**

Viale Corsica 82, 20137 Milano – Tel. 02 7610831

info@istitutomariaconsolatrice.com

*Il presente documento è in via di revisione da parte delle commissioni preposte.*